

DURANTE LE VACANZE PUÒ ACCADERE CHE CANI E GATTI SI FACCIANO DEL MALE. UN VADEMECUM PER LE CURE

# Come proteggerli dai pericoli estivi

di Mariapaola Salmi

**C**on l'estate e le vacanze cani e gatti corrono maggiori rischi di cacciarsi nei guai. Bastano pochi minuti per arrivare tardi, quindi «senza strafare o volersi sostituire al veterinario», suggerisce Maurizio Pasinato medico veterinario a Castelfranco Veneto, «la prima cosa da fare è riacquistare calma e lucidità, chiamare subito aiuto e nell'attesa intervenire con pochi, semplici atti».

## Annegamento

Afferrare le zampe posteriori, mettere l'animale a testa in giù per favorire la fuoriuscita dell'acqua dalle vie respiratorie. Strofinarlo energicamente e avvolgerlo in una coperta. Poi subito dal veterinario. Certi cani e gatti non sanno nuotare. Le cadute dalla barca o dal gommone sono frequenti, portare sempre salvagenti specifici per loro. I gatti, curiosi finiscono spesso in lavatrice o cadono dentro il water.

## Avvelenamento

Farmaci, insetticidi, ratti-  
di, piante, rospi, vipere, api  
e vespe. Sono molte le so-  
stanze che ingerite o inocu-  
late o entrate in contatto con  
cute e mantello, provocano  
entro le 24-72 ore i sintomi  
dell'avvelenamento e del-  
l'intossicazione: salivazione  
eccessiva, convulsioni, de-  
bolezza estrema, perdita di  
sangue dalla bocca o dai ge-  
nitali. Farlo vomitare con  
acqua e sale. Il siero anti-  
vipera è utile. Avvolgerlo in  
una coperta e correre dal ve-  
terinario.

## Colpo di calore

Canì e gatti non sudano ma  
ansimano per rinfrescarsi.  
Caldo, umidità e assenza di



ventilazione sono fatali se il  
pet viene lasciato in auto an-  
che se parcheggiata all'om-  
bra. I cani col muso schiac-  
ciato, i cuccioli e gli animali  
anziani sono ad altissimo ri-  
schio. L'animale barcolla, è  
confuso, non ha saliva, la  
temperatura può superare i  
41°C. Immergerlo per 10

minuti in acqua fresca, ba-  
gnare la testa con cubetti di  
ghiaccio che può leccare, se  
si riprende correre dal ve-  
terinario.

## Corpi estranei

Frequenti nei cani le spi-  
ghe, o forasacchi, nelle orec-  
chie (il cane scuote la testa),

nel naso (starnutisce e per-  
de sangue) o tra i polpastrel-  
li (il cane si lecca la zampa e  
zoppica). Con una pinza  
lunga afferrare la punta e ti-  
rarli fuori, disinfettare. Se  
l'operazione non riesce por-  
tarlo subito dal veterinario.

## Emorragia

Se perde sangue dal polpa-  
strello o in una parte del  
corpo premere con forza  
per alcuni minuti con una  
garza, se è un arto legare un  
laccio a monte. Serve il ve-  
terinario.

## Ferite

Da taglio o da morso vanno  
valutate. Pulire con acqua  
ossigenata a spruzzo, o con  
tintura di iodio, tagliare i pe-  
li attorno alla lesione e puli-  
re di nuovo. Non coprire.  
Consigliatevi col veterina-  
rio, forse è necessario un  
antibiotico.

## Frattura

Canì e gatti con le ossa rotte  
hanno freddo, coprire con  
una coperta. Se si vede spor-  
gere l'osso fratturato stecca-  
re l'arto: usare fogli di gior-  
nali ripiegati, o un asse di  
legno o del semplice nastro  
adesivo. In alternativa tene-  
re fermo e più in alto possi-  
bile l'arto mentre qualcuno  
accompagnerà voi e l'ani-  
male al più vicino ambula-  
torio veterinario.

## Investito da un'auto

Se l'animale respira, chia-  
mare aiuto e rassicurarla a  
voce bassa, adagiarlo con  
cautela su un telo, una giac-  
ca o una tavola, sollevare af-  
fermando i quattro angoli e  
sistamarlo sul sedile poste-  
riore dell'auto, coprirlo con  
una coperta. Meglio che  
qualcuno vi accompagni dal  
veterinario mentre tranqui-  
lizzate l'animale. ♦

## Vademecum

- Non perdetevi la calma, osservate se l'animale respira, si lamenta o perde sangue
- Chiamate subito il veterinario di fiducia e in due parole spiegate l'accaduto
- Cercate aiuto
- Per aiutare l'animale usate strumenti semplici a portata di mano
- Avvicinatevi con cautela, parlate a voce bassa, l'animale per paura e dolore potrebbe avere reazioni incontrollate
- Un gatto ferito va avvolto in una coperta e adagiato sempre nel trasportino chiuso
- Non somministrare mai farmaci senza aver consultato il veterinario
- In caso di spostamenti agite con dolcezza, cercate di far mantenere all'animale la posizione orizzontale per evitare trazioni sulla colonna vertebrale
- Non somministrare acqua né cibo se l'animale è accaldato o svenuto
- In caso di vomito e diarrea raccogliete un campione per il veterinario